

BERTOLOTTI GIOVANNI

via Viviani 26

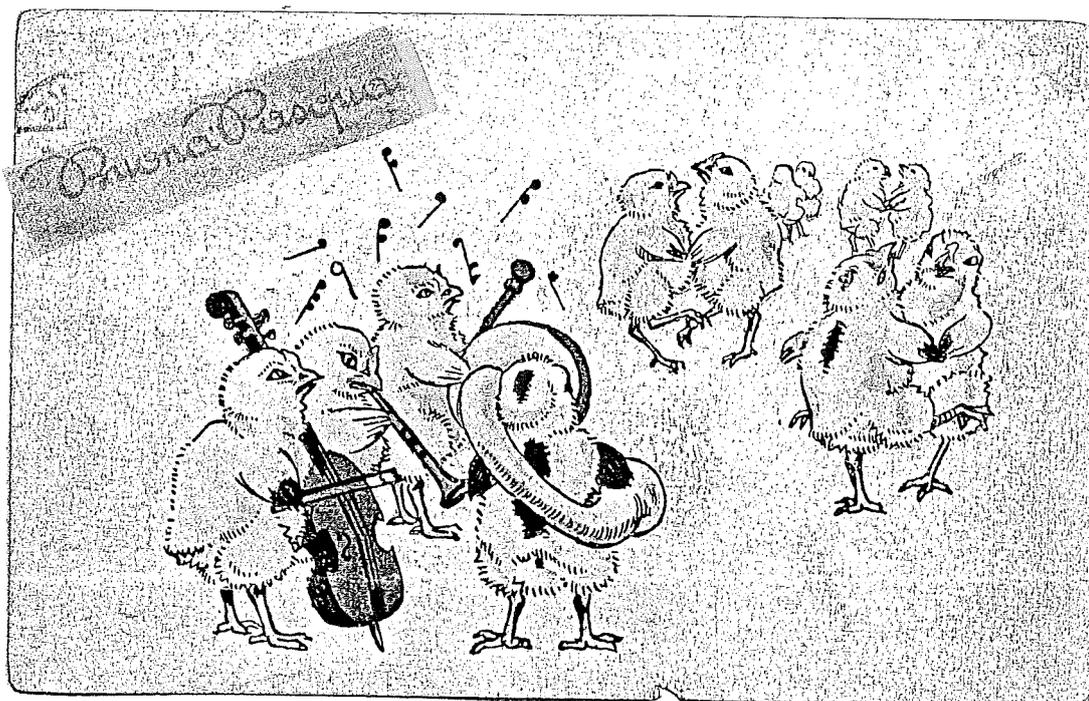
26013 CREMA CR

LA LINGUELLA

CIRCOLO FILATELICO E
NUMISMATICO CREMASCO

N. 21

MARZO 2001



Carissimi

Abbiamo volutamente ritardato l'uscita di questo numero per poterVi ragguagliare sull'esito della Mostra Sociale chiusa il 25 marzo scorso.

Possiamo ben dire che il risultato è stato molto soddisfacente: sono stati esposti 56 quadri per la filatelia e 6 vetrinette per la numismatica. La mostra è stata visitata da circa 250 persone alcune delle quali venute appositamente da Lodi, Bergamo e dal Cremonese grazie alla buona pubblicità fornita dalla stampa locale ed anche nazionale.

Abbiamo anche avuto la soddisfazione di ricevere la visita di una intera classe elementare con la loro insegnante che era stata favorevolmente impressionata in una sua visita personale. I ragazzi (9/10 anni) hanno mostrato molto interesse per alcune tematiche. Alla fine è stato loro spiegata, brevemente e con parole semplici, la storia della posta.

A conclusione, per il fattivo interessamento della Direttrice del locale Ufficio Postale, che qui vogliamo ancora ringraziare, è stato consegnato del materiale pubblicitario delle Poste Italiane.

Dal sondaggio effettuato presso i visitatori abbiamo potuto appurare il generale interesse che la Mostra ha suscitato e la riprova l'abbiamo avuta nel riscontrare sul libro dei visitatori che alcuni di loro a fianco della propria firma hanno spontaneamente aggiunto espressioni di plauso quali "vive congratulazioni - veramente interessante - complimenti ed auguri - temi molto interessanti ed altre ancora".

Ringrazio quindi "in primis" gli espositori per la riuscita della manifestazione, i collaboratori nostri e della Pro-Loco per l'allestimento dei quadri e delle vetrinette gentilmente messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale che ci ha anche stampato e distribuito depliant d'invito come non voglio dimenticare coloro che si sono prodigati nel presenziare nelle ore di esposizione.

Come certamente sarà a Vostra conoscenza, per l'ampio risalto dato dalla stampa locale, che è alla fase conclusiva l'operazione di "gemellaggio" tra Crema e la città francese di Melun, una graziosa cittadina di 40 mila abitanti nella Seine e Marne a circa 50 Km. da Parigi ed a ridosso della celebre Foresta di Fontainebleau. Il nostro Circolo, come tante Associazioni locali, ha dato la propria disponibilità per uno scambio di idee e di programmi con il Circolo di quella città: Melun è già gemellata in Germania con Stoccarda-Vaihingen ed in Inghilterra con il distretto di Spelthorne e quindi con possibili ulteriori rapporti filatelico-numismatici con quelle città.

Portiamo anche a Vostra conoscenza che il nostro socio Cassi Mario ha organizzato tramite il Gruppo Culturale l'Araldo, dal 24 al 29 aprile (H.10-12 / 15-18) presso la Casa del Combattente a San Bernardino di Crema la Mostra "Gli anni 30 - immagini del tempo".

Un caldo invito ai soci a visitarla nel maggior numero possibile perché siamo convinti che sarà molto interessante come sono state quelle in passato.

Ed infine nel prossimo mese di maggio si terrà il richiesto ed apprezzato convegno filatelico-gastronomico che prevediamo per il giorno 24. In tale occasione saranno distribuiti i diplomi agli espositori della Mostra Sociale.

E per finire un caro augurio di Buona Pasqua a Voi ed alle Vostre famiglie.

Il vostro Beppe Ermentini

Dal 17 al 25 marzo UN' IMPORTANTE MOSTRA FILATELICA ALLA PRO LOCO

Tutti i francobolli più curiosi e una bella raccolta di monete saranno a disposizione del pubblico di Crema

(G.R.) La Pro loco di Crema offre i suoi locali ad una mostra sociale davvero curiosa.

Anche i non esperti del settore infatti, recandosi alla mostra filatelica e numismatica organizzata dal circolo filatelico e numismatico di Crema, rimarranno senz'altro affascinati dalla varietà e dalla bellezza dei francobolli soprattutto, ma anche delle tante curiosità che raramente si possono osservare e che fanno parte del mondo dei francobolli.

Dal 17 al 25, tutti i giorni escluso il lunedì, ci si potrà recare alla Pro loco, in cui si troveranno i seguenti espositori: Allocchio con "Personaggi illustri nel mondo", Bonomi con "Annulli di aerofilatelia e astronomia", Cappelli con "Tagliandi cremaschi di Raccon-

mandata", Carpani con "Prioritario: novità o ritorno alle origini?", Castorina con "Pubblicità e propaganda nel servizio postale", Domenighini con "Dalmazia 1918 - 1923", Ermentini con "Dal 'calmiero' del pane alla carta annonaria", Ferrari con "Spazzacamini", Pappone con "Sovrastampe sui francobolli d'Italia", Pezzetti con "Giuseppe Verdi in filatelia", Righini con "I Papi", Stringhi con "Annulli meccanici (targhette postali)" e Zonno con "I saluti del Presidente".

Prenderanno parte all'esposizione anche esperti e appassionati di numismatica. Esporranno per questo settore: Bertolotti con "Monete italiane da lire 1.000, 5.000, 10.000", Cassi con "Le medaglie del tiro a segno", Stringhi con "I miniassegni" e Uberti con "Papa Giovanni".

LA CRONACA di Cremona, Casalmaggiore, Crema

17/3/2001

La Provincia
Venerdì 16 marzo 2001

Il Giorno" 30/1/2001

Aprire al Filatelico di Crema la mostra sociale a tema libero

Filatelia e numismatica sono due delle passioni umane che maggiormente coinvolgono i collezionisti di tutto il mondo. Nonostante il tempo e i cambiamenti sociali, le collezioni di monete e francobolli rimangono i passatempi (ma è riduttivo chiamarli così) che riescono a raccogliere il maggior numero di nuovi adepti. Gli appassionati cremaschi, in particolare, trovano abitualmente un punto di incontro e di scambio di oggetti e informazioni nel

Circolo Filatelico Cremasco che, per aprire al pubblico le proprie porte, ha organizzato per la prossima settimana una mostra sociale a tema libero. L'evento costituisce un momento importante per i collezionisti, ma anche un'occasione per tutti i curiosi che volessero avvicinarsi a questo mondo affascinante. La manifestazione si svolge presso la Pro Loco di Via Racchetti ed avrà inizio stamattina alle 10 per chiudersi domenica prossima.

"La Cronaca" 24/3/2001

Continua l'appuntamento con monete e francobolli

Prosegue fino a domani la mostra sociale a tema libero organizzata dal Circolo filatelico numismatico cremasco. L'esposizione di francobolli e monete è allestita presso la Pro Loco di via Racchetti 8 con apertura dalle 10 alle 12 e, nel pomeriggio, dalle 15 alle 18. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Crema, è rivolta a tutti gli appassionati di questi due

diffusissimi hobby, ma vuole essere anche un momento di incontro per tutti coloro che, non conoscendo la materia, volessero avvicinarsi al mondo affascinante del collezionismo. A questo proposito, il Circolo ricorda a tutti coloro che volessero partecipare che le porte del club di Piazza Garibaldi 62a sono aperte tutti i giovedì dalle 21 in poi e tutte le domeniche dalle 11 in avanti.

Mostra filatelica alla Pro loco Una settimana tra i francobolli

Il Circolo Numismatico Filatelico Cremasco organizza da domani a domenica 25 una Mostra Sociale a tema libero, che si tiene presso la sede della Pro Loco in via Racchetti. Per il settore della filatelia, gli espositori saranno Allocchio (Personaggi illustri nel mondo), Bonomi (Annulli di aerofilatelia e astronautica), Cappelli (Tagliandi cremaschi in raccomandata), Carpani (Prioritario: novità o ritorno alle origini?), Castorina (Pubblicità e propaganda nel servizio postale), Domenighini (Dalmazia 1918-1923), Ermentini (Dal calmiero del pane alla carta annonaria), Ferrari (Spazzacamini), Pappone (Sovrastampe sui francobolli d'Italia), Pezzetti (Giuseppe Verdi in filatelia), Righini (I Papi), Stringhi (Annulli meccanici) e Zonno (I saluti del presidente). Orari di apertura: 10-12 e 15-18 escluso il lunedì.

PIACENZA

Francobollo record: mezzo miliardo

PIACENZA — Un rarissimo francobollo è stato venduto per quasi mezzo miliardo alla prima edizione di «Pantheon», convegno filatelico e numismatico. Si tratta di un «Tre lire di Toscana», risalente ai tempi del governo provvisorio dei Savoia, emesso nel gennaio 1860. A livello internazionale, ne esistono una ventina di esemplari, mentre solo due sono le lettere affrancate con il «Tre lire». Entrambe hanno un valore di mercato di un miliardo e mezzo, tre volte il francobollo venduto nello stand della torinese Bolaffi alla rassegna emiliana.



News dal mondo

"Il Giorno"
10/3/2001

«Auspicabile, ma non obbligatorio» dare il resto in euro

ROMA — E' «auspicabile ma non obbligatorio» che gli operatori diano i resti in euro a partire dal primo gennaio 2002, data in cui entrerà in circolazione l'euro. Lo precisa il Comitato Euro in un comunicato. «L'invito a dare i resti in euro 'laddove possibile' — si legge nel comunicato — era contenuto nella raccomandazione della Commissione Europea dell'ottobre 2000». Dal giorno in cui entrerà in circolazione la nuova moneta è previsto un periodo di 2 mesi di «doppia circolazione» nel quale potranno essere ancora usate le lire.

Il Giorno 25/2/2001

La Zecca recupera il ritardo:

«Già coniatati la metà degli euro previsti»

ROMA — Tra 12 mesi, a mezzanotte del 28 febbraio 2002, gli italiani daranno l'addio alla lira per iniziare a riempire i portafogli solo con l'euro. E proprio in vista dell'epocale appuntamento, l'Italia è arrivata a recuperare il gap con gli altri paesi di Eurolandia nel conio delle nuove monetine, smentendo alcuni recenti allarmi circolati, non ultimo l'articolo del Frankfurter Allgemeine Zeitung. L'Italia ha coniato finora circa la metà dei 7.240 milioni di pezzi di monete che dovrà produrre entro fine anno, in perfetta media.

Una cartolina dopo 112 anni

EDIMBURGO — Una cartolina spedita da Brisbane, in Australia, a un indirizzo di Aberdeen ha impiegato ben 112 anni ad arrivare. Il mittente, un certo Colin, l'aveva inviata il 4 gennaio del 1889 alla signorina Wardrop, al 32 di Carden Place. «Non abbiamo la più pallida idea di dove sia stata tutto questo tempo» ha commentato il postino scozzese scoprendo però che a quell'indirizzo c'è ora un dentista.

Il Giorno 23/2/2001

PASSAGGIO DEL PO, DELL'ADDA E DEL MINCIO

BATTAGLIA PER LA CONQUISTA DEL PONTE DI LODI
10 MAGGIO 1796

Nella marcia d'avvicinamento a Milano il Buonaparte non dà tregua all'avversario e si muove contro il Generale Beaulieu obbligandolo a ripiegare verso il fiume Po.

La sua armata era dislocata a Valenza dando l'impressione di attraversare in quel luogo il Po, invece lo attraversa a Piacenza il 7 maggio 1796, grazie ad un suo reparto pontieri con una parte dell'armata aggirando il nemico Austriaco che si ritira verso l'Adda per salvarsi.

A Lodi passa il ponte sull'Adda ancora in ottime condizioni e difeso da 10 mila Austriaci, coadiuvato dai suoi valorosi aiutanti di campo i generali Massena La Harpe, Berthier, Cervoni, li sconfigge e obbliga a ritirarsi oltre il Mincio.

Per questa battaglia detta del "Ponte di Lodi", gli fu dato il soprannome di "Petit caporal".

Il 12 maggio, due giorni dopo, inseguendo gli Austriaci si ferma a Crema incontrando il Podestà e Capitano delle armi Contarini.

La medaglia: vi è un'immagine viva e movimentata sul dritto, del passaggio dei Francesi sia sul ponte che sotto ove i soldati attraversano il fiume con le armi alzate per non bagnarle. Scritta su sette righe nel retro "All'armata d'Italia la Patria riconoscente". Segue la scritta dell'ordinanza con la qual è autorizzata la coniazione della medaglia in oggetto, che è in argento del diametro di 42 millimetri.

Mario Cassi

Francia

1796



PASSAGGIO DEL PO, DELL'ADDA E
DEL MINCIO